

Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese)

La Presidente

LETTERA APERTA

On. Angelino Alfano
Ministro dell'Interno

e.p.c. Avv. Maria Elena Boschi
Ministro per le Riforme Costituzionali e Rapporti con il Parlamento

On. Enrico Costa
Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie

Prof. Claudio De Vincenti
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

On. Maria Anna Madia
Ministro per la Semplificazione e pubblica amministrazione

Prof. Pier Carlo Padoan
Ministro dell'Economia e delle Finanze

On. le Gianpiero Bocci
Sottosegretario di Stato Ministero dell'Interno

On. Pierpaolo Barena
Sottosegretario di Stato Ministero Economia e delle Finanze

Gentile Ministro,

Le scrivo per richiamare la Sua attenzione sulla paralisi amministrativa contabile che sta investendo i piccoli comuni e che richiede una soluzione urgente.

L'armonizzazione contabile, in particolare, ad ogni approfondimento operativo e di analisi appare sempre più farraginoso, inopportuno e crea solo problemi operativi, con pochissimi vantaggi.

Tutte le norme emanate in questi anni in materia di spending review per gli enti locali si sono dimostrate inutili, dannose, hanno favorito di fatto gli enti meno efficienti e danneggiato quelli più virtuosi, come potrà constatare dalla relazione che le alleghiamo.

Le Chiediamo, cortesemente, di confrontarsi con le tante proposte, serie, da noi elaborate, che coniugano l'autonomia, che la Costituzione ci garantisce, con l'efficienza, efficacia ed economicità che giustamente si impone. Non ascolti solo le grandi associazioni, ascolti anche i sindaci di trincea, Signor Ministro, se si vuole davvero salvare il paese. Noi siamo pronti a fare la nostra parte con il massimo impegno per i nostri cittadini.

Certa della Sua consueta disponibilità, l'occasione mi è gradita per inviarLe i miei più cordiali saluti.

Roma lì 21.03.2016

Franca Biglio